

# CORRIERE ISTRIANO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonia: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero Lire 130 - Pagamento anticipato - Un numero cont. 20 - UFFICI di Redazione e Amministrazione Via S. Maria N. 46 - TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 300 - Amministrazione N. 158

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per ann. d'attesa (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, eccezionale Lire 2; Cronaca L. 3 - Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Concessionarie esclusive Ufficio Pubblicità E. BACCHINI - Via Vivaio N. 10 - Milano (113)

Folla Anno 15 - Num. 46 Conto Corrente con la Posta Sabato 22 Febbraio 1938 An. 13 XIV

## L'AVANZATA DELLE TRUPPE DEL MARESCIALLO BADOGGIO NELL'ENDERTA'

# Il primo Corpo d'Armata ha occupato Aderat forte posizione abissina a sud di Bura e distante 25 km. da Amba Alagi

Calorose accoglienze della popolazione ai soldati - Immediata sistemazione delle strade per il rifornimento dei reparti operanti - L'Alto Commissario visita la vasta zona occupata

## Il comunicato N. 132

ROMA, 21 febbraio  
Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente comunicato numero 132:  
Il Maresciallo Badoglio telegrafa:  
Il primo Corpo d'Armata ha occupato la forte posizione di Aderat, a sud di Bura.  
L'aviazione è stata attivissima su tutto il fronte eritreo.  
Sul fronte somalo situazione invariata.

## Da Antalo alla posizione di Aderat

ASMARA, 21 febbraio  
Il giorno 20, alle 6.30, il Primo Corpo d'Armata ha ripreso le adalze in avanti, raggiungendo alle 11, senza incontrare resistenza da parte del nemico, gli obiettivi prestabiliti, cioè l'altura di Debra Alla, il monte Gemelo, il paese di Aderat e il monte Garaciam, località tutte già note nella storia coloniale italiana perché rappresentavano le tappe dell'eretica lotta sostenuta dalla colonna Arimondi contro ras Mangascia nel 1895.  
Debra Alla, che avrebbe potuto offrire al nemico una base di resistenza, è stato occupato senza colpo ferire dall'ala destra del Primo Corpo d'Armata che, partito da monte Boer, a sud-est di Amba Aradam, raggiunge alle 9 il monte Gund ed alle 11 il massiccio di Debra Alla. Simultaneamente l'ala sinistra attraversava la piana di Bura. L'avanzata si è svolta con rapidità, ordine e precisione.  
Contemporaneamente all'avanzata delle truppe, reparti del Genio provvedevano a sistemare celermente le piste esistenti e renderle camionabili, mentre reparti di telegrafisti, parallelamente, lavoravano a stendere i fili. Le strade ed i telegrafi hanno seguito le truppe avanzate.

## Badoglio ha messo fuori combattimento le armate dei ras Mulughietà, Cassa e Seju

A sud e a sud-ovest di Macallé il Maresciallo Badoglio aveva tre avversari: di fronte ras Mulughietà; sulla destra ras Cassa e ras Seju; che, dopo essere stati respinti o battuti nei loro tentativi di sfondamento verso Hauser, si accampavano ancora nella parte meridionale del Tembien.  
«Orbene - scrive la «Stampa» - Badoglio è riuscito a sbarazzarsi di tutti e tre gli avversari affrontandone uno solo, quello in posizione strategica più forte. Basterebbe questo risultato a giustificare qualsiasi sforzo e qualsiasi sacrificio. Eppure esso è stato conseguito con un minimo di sacrificio e con uno sforzo relativamente limitato. E' stata l'eleganza della concezione strategica, è stata la condotta della manovra durante la battaglia che hanno battuto i nemici mentre le truppe, rispondendo magnificamente, assaltavano i due nemici, lo superavano in resistenza e valore, o lo frantumavano.  
Il nostro corrispondente da Londra cita i commenti della stampa britannica circa la posizione in cui, dopo la occupazione di Amba Aradam o la fulminea mossa che ha portato all'occupazione di Gaola, erano vanuti a trovarsi ras Cassa e ras Seju bloccati da nord, da sud, da est. In quei commenti si riconosceva, sia pure a denti stretti, come allo spello di questi due capi fosse stata tagliata la naturale via di ritirata, dopo la sconfitta subita

be stata, in questo momento più che mai necessari. Per raggiungere o collegarsi con la forza abissina ammassata sulla grande pista del lago Ascianghi. Quoram, Deasid, Addis Abeba, gli eserciti di Cassa e di Seju avranno un lungo cammino da fare; difficilissime regioni da attraversare. Il Somien, regione percorsa da un'unica mulattiera in direzione nord-est-sud-ovest, è un minicircuito montagnoso intricato, con picchi che si elevano a oltre 4500 metri di altezza, che sono coperti di neve anche in questa stagione; il Somien è una regione lale da mettere a durissima prova qualunque esercito. Per raggiungere la zona della grande pista che gli eserciti del negus devono attraversare a difenderlo, occorrono almeno trenta giorni quando l'itinerario sia quello cui ras Cassa e ras Seju sono stati forzati dalla brillante mossa strategica con la quale il Maresciallo Badoglio ha coronato la grande vittoria conquistata dal valore di Fanti e di Conicio nero lanciato contro la roccaforte di Amba Aradam.  
Anche a voler calcolare un mese, quale tempo necessario al ricongiungimento utile col resto dell'esercito del negus è legittimo porre la domanda circa le condizioni

## Gli abissini non credono più alle panzane di Addis Abeba e si ribellano agli ordini del negus

GIBUTI, 21 febbraio  
Mentre le armi italiane vanno stritolando con i loro formidabili colpi il mostruoso organismo militare etiopico, questo impero di millenaria barbarie è in preda a impressionanti sussulti.  
Oggi più che mai l'Abissinia presenta il tipico aspetto di un paese profondamente incivile. Il disordine regna ovunque, provocando orrore senza nome, mettendo in mostra il vero volto dell'Etiopia con le piaghe repugnanti che lo deturpano e che l'Italia e l'opinione pubblica onesta ripetutamente denunzieranno quando a Ginevra si tratterà di giudicare tra la civiltà e la barbarie.  
Le arredate razze degli sciamani nelle regioni sottomesse  
Gli istinti della gente amharica sono scatenati. Nessuna razza, tra le più atroci che la storia africana ricordi, è paragonabile a quella condotta oggi dagli sciamani nelle regioni sottomesse per prelevare quantità ancora rimaste di uomini, di danaro e di vittorie. Lo stato di animo della popolazione è di forte delusione che in varie forme si è estesa alla maggior parte dell'impero e si manifesta con la frequentissima diserzione, con la resistenza alle requisizioni, con la formazione di bande brigantesche o di comitate di soldati fuggiaschi o di contadini che non vogliono essere arruolati infine con agguati tesi agli agenti del Governo centrale. In varie zone interi villaggi sono stati abbandonati all'avvicinarsi delle truppe sciamane e la popolazione si è rifugiata nelle profonde foreste ove aspetta che l'avanzata italiana la liberi dagli oppressori. Altrove i villaggi hanno organizzato la resistenza armata provocando sanguinose battaglie.  
In questo spicco di dissenso tra i capi, che l'abilità di Haile Sellassie riusciva faticosamente a sopire in tempi normali, mostrano un nuovo risveglio. Mentre i parenti di Tazia Hatmanot alimentano la rivolta, goggiando, il doge Tayo solleva il Chimira; i capi militari di maggiore prestigio rivelano per molti segni l'aspirazione e riacquistano la propria autonomia. La recrudescenza della xenofobia si segnala tra i vecchi guerrieri abissini indotti dalle disavventure militari sui due fronti ad incolpare i consiglieri stranieri dell'Imperatore d'aver diminuito la bandiera dell'Esercito con la firma dell'istruzione moderna, costringendoli ad un equipaggiamento o a metodi di combattimento inadatti alle sue abitudini tradizionali.  
Essi ricordano quanto è avvenuto in alcuni combattimenti sul fron-

to cui la forza di ras Cassa e di ras Seju si troveranno dopo un mese di marcia forzata attraverso un territorio sul quale essi non possono vivere. Infatti è noto che la mobilità dell'esercito abissino ha base e fondamento sul semplice fatto che le bande dei vari ras vivono sul paese che attraversano o, in altre parole, razziano, campano o granai impengono laggiù, sequestrano il bestiame. Ma cosa possono essi razzare, chi possono taglieggiare, cosa possono predare in una regione dove non c'è nessuno che non pochi animali selvatici? Disfatto l'esercito di ras Mulughietà, mosai fuori causa o per un lungo tempo quelli dei due ras che avevano tentato di attaccare sul Tembien, questi forze restano agli abissini da opporre al primo Corpo d'Armata che ha ripreso l'avanzata verso il sud!

## Il Duca di Spoleto diretto al fronte

ASMARA, 21 febbraio  
E' passato dall'Asmara il Duca di Spoleto, diretto al fronte, dove si reca a salutare il Maresciallo Badoglio o dove si incontrerà con i reali cugini, Duca di Bergamo e Duca di Pistoia.

## La Madonna della Guardia arriva oggi a Massiua

ASMARA, 21 febbraio  
Giungerà domani a Massiua, a bordo del piroscafo «Doride», la sacra Madonna della Guardia, mandata dalle mamme liguri ai soldati della Divisione «Cosseria».  
Il cappellano della Divisione ed il clero di Massiua riceveranno la sacra immagine che proseguirà per il fronte.

## Il superbo spirito dei soldati italiani che vanno in A. O.

PRAGA, 21 febbraio  
Il «Cesko Slova», in una corrispondenza del suo inviato speciale a Napoli, illustra vari episodi che accompagnano la partenza dei soldati per l'Africa Orientale. Nella corrispondenza è, tra l'altro, detto: «Soltanto qui a Napoli, assistendo alla partenza di questi giovani, si ha un'idea di quello che è il vero spirito del Fascismo: Crederlo, Obbedirlo, Combatterlo. Per il popolo italiano l'Abissinia è una terra dove c'è abbastanza posto per tutti e abbastanza gloria per tutti. Nella partenza di questo schiere di giovani noi vediamo non altro che la partenza d'un lombo di gloria italiana per la conquista del lavoro a un più gran numero di italiani».

## Nobis telegramma al Duca della madre d'un caduto in A.O.

CATANZARO, 21 febbraio  
La signora Teresa Bartoletti, madre della Camicia nera Luigi Bartoletti, eroicamente caduta in A.O., ha sollecitato in un nobile telegramma al Duca l'accoglimento della domanda d'arruolamento volontario, presentata dal suo primogenito Giovanni, ansioso di coprire il vuoto lasciato dal fratello caduto e di combattere al fianco di un altro fratello legionario della Divisione «Sila».

## Un reparto del 40.º Artiglieria partito da Sassari per l'A.O.

SASSARI, 21 febbraio  
Alla caserma del 45.º Fanteria presenti il Comandante il Corpo d'Armata, il Comandante lo CO. NN. della Sardegna, il Profetto, il Fedorale, il Podestà, tutti i gerarchi e lo rappresentanza combattentistica, che si è svolta la cerimonia della consegna dei fazzoletti neri con la dicitura in dialetto sardo «Pegno sia della tua fede» da parte degli ufficiali della M.V. S.N. agli ufficiali partenti del 40.º artiglieria.  
Un imponente corteo di popolo ha accompagnato alla stazione il reparto partente per l'A.O., fra vibranti acclamazioni al Duca.

## Una messa a Milano in suffragio di Augusta Mussolini

MILANO, 21 febbraio  
Stamane, a cura della direzione dell'ambrogio famigliare, è stata celebrata una messa in suffragio della compianta signora Augusta Mussolini. Vi hanno assistito, coi famigliari, numerose autorità e moltissimi

## Fino alla meta

MILANO, 21 febbraio  
Il Popolo d'Italia pubblica:  
«Il III Corpo d'Armata ha ripreso la marcia verso occidente sino alla piana di Gaola, tagliando alle truppe di ras Cassa e di ras Seju la via di ritirata verso sud. Il I Corpo d'Armata insegue il nemico in rotta verso Amba Alagi.  
Le vittorie di Etiopia, quelle già conseguite e quelle che verranno, sono ben ricordate dall'Italia. Esse valgono rangue, eroi, sforzi formidabili e memorabili. Non ci sono altre conquiste coloniali che valgano la conquista italiana, realizzata combattendo su due fronti, quello schiavista in Africa e quello sanzionista in Europa». Altre affermazioni seguiranno in Etiopia. La storia è in marcia e nessuna sopraffazione sarà possibile.  
Intanto altre vicende sono tralasciate in maturazione nella vecchia Europa, dove chi applica le sanzioni non ha il diritto di pretendere quale cambio un'eterna amicizia.

## Ex combattenti di Lecce partiti per l'Africa Orientale

LECCE, 21 febbraio  
Salutato da manifestazioni di affettuosa simpatia, ha lasciato questo capoluogo un altro numeroso scioglimento di ex combattenti volontari per l'Africa Orientale.

## Una messa in suffragio dei 13 legionari mantovani caduti nel Tembien

MANTOVA, 21 febbraio  
Nella chiesa di S. Andrea è stato celebrato stamane, nel trigesimo della morte, una solenne ufficio funebre in suffragio dei 13 legionari mantovani caduti. Vi hanno presenziato S. E. il Prefetto, il Fedorale, Deputati, autorità civili, militari e del Partito, larghissime rappresentanze dell'Esercito, della Milizia, delle Associazioni combattentistiche, oltre ai famigliari-dei caduti o una immensa folla che grima il vastissimo tempio. S. E. il Vescovo Menna, dall'altare maggiore, dove era disposto un simbolico tumulo sui cui lati erano 4 militi armati, ha impartito la benedizione, dopo la cerimonia della messa. Al termine del rito le donne fasciste hanno accompagnato alle abitazioni i famigliari degli eroi caduti.

## 50 sterline oro rimesse da un inglese a S. E. Grandi

LONDRA, 21 febbraio  
Il sig. Bertie Piery, appartenente ad una illustre famiglia inglese, ha inviato all'Ambasciatore d'Italia 50 sterline oro per fondere una Patria. L'offerta era accompagnata da una nobile lettera, nella quale il sig. Piery ricorda che la sua famiglia risiede da molti anni in Sardegna, cui è legata da vincoli di affetto non meno saldi di quelli che la uniscono all'Inghilterra.  
Dopo aver affermato di poter testimoniare la serena e valida resistenza opposta dal popolo italiano alle sanzioni, egli si augura che il Governo britannico si renda conto della giustizia della causa italiana.

## Una riunione della Giunta della Federazione dei commercianti di vini

ROMA, 21 febbraio  
Si è riunita la Giunta esecutiva della Federazione Nazionale Fascista dei commercianti di vini e prodotti per prendere in esame la situazione di una porzione di un quantitativo di vino detenuto al 1. febbraio corrente anno.  
Le deliberazioni prese nell'interesse della categoria sono state rispettate ai competenti Ministri.

GLI INTERESSI INGHILTESI IN ABISSINIA

La risonanza in Europa della pubblicazione del rapporto segreto

PARIGI, 21 febbraio. La pubblicazione del rapporto Maffey, rivelatore del retroscena della politica britannica nella questione etiopica, ha suscitato profonda impressione.

L'impressione a Berlino

BERLINO, 21 febbraio. Tutti i giornali pubblicano con grandissimo rilievo tipografico i punti salienti del rapporto della Commissione interministeriale britannica per l'Etiopia.

mento quindi, a prima vista fornisce un'alibi per la sincerità della politica ginevrina dell'Inghilterra e sarebbe una prova contro la tesi che il modo di agire dell'Inghilterra sia stato dettato soltanto da egoistici interessi di politica imperiale.

«Cosa fa il signor Eden?»

La Frankfurter Zeitung pubblica un articolo di fondo intitolato «Che cosa fa il signor Eden?», nel quale constata come durante la pausa intervenuta nella discussione sul patto franco-russo, il contrasto italo-inglese sia tornato ad inasprirsi.

to la base primitiva ed abbia cercato invece di condurre al fallimento l'impresa italiana, mobilitando tutto il meccanismo della S. d. N.

Ricordata l'insurrezione dell'opinione pubblica inglese contro il piano Hoare-Laval, il giornale continua dicendo che Hoare ha la soddisfazione morale di vedere che anche in Inghilterra vasti circoli dell'opinione pubblica cominciano a condividere la sua opinione.

Anche se le critiche dei Lords non paralizzano l'azione di Eden, tuttavia il magro risultato delle sanzioni, che non hanno impedito l'ulteriore avanzata italiana, i vari milioni di sterline che gli inglesi hanno già speso per la loro azione navale nel Mediterraneo e la incerta situazione sul continente cominciano a provocare preoccupazioni anche in Inghilterra, dove si vorrebbe sapere dove si va a finire.

Voi interesse a Vienna

VIENNA, 21 febbraio. La pubblicazione del rapporto Maffey, e soprattutto il conseguente dibattito alla Camera dei Comuni, hanno dato viva attenzione negli ambienti politici austriaci e nella stampa austriaca con interesse l'episodio del «Winter Zeilung» - che tale documento del grande senatore a Londra.

In «Reichspost» parla pure di questa impressione in Inghilterra. Il «Neueste Wiener Journal» intitola «Londra ostentata per le rivelazioni italiane».

CRONACA DELLA CITTA'

I frutti delle sanzioni a beneficio dell'Istria

Se non fossero venute le sanzioni, occorre inventarle noi italiani: ecco ciò che è il caso di dire, a dispetto dei delusi sanzionisti ed a conforto del magnifico spettacolo di forza morale, di patriottismo, di fede ma soprattutto d'inesauribile spirito pratico di cui dà prova tutta la Nazione.

Uno sguardo rapido sul panorama di questa nostra salda e generosa terra istriana ci offre gli elementi del lusinghiero giudizio. Guardiamo al bacino minerario dell'Ursa, dove fino a pochi mesi or sono gli operai s'aggravano sui 1800 ed il prezioso carbone ricavato dai toruosi meandri del sottosuolo trovava difficoltà sul mercato del consumo interno.

Ma non è solo lì, sotto le verdi colline di Carpano, che le sanzioni hanno fatto caputepilare gli sforzi dei dirigenti e delle masse operaie e diffondere una più ampia gioia di vivere, col frutto del lavoro. Guardiamo nel territorio fra Dignano e Sanvincenti, dove un via via di poderosi autocarri rompe giorno e notte il silenzio della campagna, trasportando a tonnellate, alla nostra città, la bianca silice. Era triste quel territorio, spoglio e, perché no, anche malfamato, fino a poco tempo fa: oggi, sotto gli strati della rosa argilla le cave s'affondano nel generoso grembo della terra, sgangherate di operai, in massimaolti all'indolenza d'una vita rurale povera e arida di conforti e di sostentamento, vi lavorano, trando un pace sicuro e sufficiente.

Ma non è solo lì, sotto le verdi colline di Carpano, che le sanzioni hanno fatto caputepilare gli sforzi dei dirigenti e delle masse operaie e diffondere una più ampia gioia di vivere, col frutto del lavoro. Guardiamo nel territorio fra Dignano e Sanvincenti, dove un via via di poderosi autocarri rompe giorno e notte il silenzio della campagna, trasportando a tonnellate, alla nostra città, la bianca silice.

Accanto a questo minerale, è la bauxite: anche qui si lavora con ritmo accelerato e ce ne avanza per darne parecchia alla Germania. Queste nostre risorse minerarie danno ormai lavoro a circa 5000 operai e rivelano tutte le premesse per avviarsi verso altri sviluppi, appunto in grazia alle sanzioni che ci hanno indotto ad arrangiarcisi da noi, con il successo che ognuno può constatare.

E lasciamo il settore minerario, per scorrere rapidamente con lo sguardo alle altre branche della nostra produzione. Eccoli ai Conservifici di Isola d'Istria, di Umago, di Rovigno, di Fasana e di Bagnole: qui il ritmo non è meno intenso, anzi, c'è un continuo assorbimento di mano d'opera che si stenta sempre più a trovarsi sul posto. Si lavora a regime straordinario o ci si avvia alle 4000 unità impiegate nei singoli stabilimenti. Anche per queste industrie le sanzioni hanno arrecato vantaggi anziché danni.

economica e, soprattutto, la garanzia della nostra decisa resistenza.

Abbiamo accennato alle attività industriali maggiori, quelle che danno il tono all'economia istriana: esse, dopo tre mesi dall'inizio delle sanzioni, hanno guadagnato in potenzialità e prospettive avveniristiche, diffondendo benessere in migliaia di famiglie, serenità intorno a migliaia di focolari. Queste decantate sanzioni, che dovevano, nell'illusione dei farisei ginevrini piegare l'Italia, hanno invece ridestato in noi, italiani, una decisa, fredda, calcolata volontà di resistenza che si manifesta oggi attraverso lo sfruttamento di tutte le nostre risorse.

Il solenne rito religioso per la distribuzione delle fedi di acciaio

Domani, domenica, a cura della Federazione dei Fasci di Combattimento, avrà luogo la distribuzione delle fedi di acciaio a tutti coloro che hanno fatto dono alla Patria della «fede» d'oro, e che sono in possesso della relativa ricevuta.

Alle ore 9 una funzione religiosa nel Duomo, durante la quale, alla presenza delle autorità, verranno benedette le fedi di acciaio; alle ore 10 il trasporto delle fedi di acciaio dalla Cattedrale al Foro; alle ore 10.15 la distribuzione delle fedi da parte delle donne fasciste.

Provvedimenti del Ministero dell'Agricoltura per incrementare la pollicoltura nell'attuale momento

Il Ministero dell'Agricoltura e delle foreste, tenuto presenti le segnalazioni pervenute dalle organizzazioni del P. N. F. e sindacali e concretato il seguente programma di immediata attuazione al fine di incrementare la pollicoltura nell'attuale momento.

I centri avicoli esistenti in varie Provincie del Regno saranno incaricati della distribuzione di materiale avicolo (uova da cova di razza selezionata, pulcini di un giorno sia di produzione comune, che di razza selezionata, pollastri di 50-60 giorni di razza selezionata, galli di buoner genealogia di 4-5 mesi). Qualora i suddetti Centri non risultassero sufficienti per la distribuzione dei prodotti di razza selezionata, sarà fatto riferimento ai pollai privati che maggiormente si distinsero nel Concorso Nazionale di deposizione uova, chiuso il 30 settembre scorso.

Con successiva comunicazione saranno rese note le condizioni alle quali i prodotti di razza verranno concessi e sarà dato l'elenco dei pollai autorizzati alla distribuzione con le rispettive zone di azione. Per la distribuzione di pulcini di razza comune, che sono particolarmente richiesti, per intensificare la produzione stessa in tempo di sanzioni, verranno utilizzati gli incubatori esistenti nelle varie zone. I prezzi di cessione dei pulcini di razza comune saranno fissati prendendo come base il prezzo massimo segnato nelle varie provincie per uova fresche di prima qualità nel giorno della consegna dei pulcini.

Terminato il pranzo il fiduciario inviò un saluto ai benefattori e al Duce. Pubblichiamo il nome di coloro che in questa occasione contribuirono a lenire in parte le spese del pranzo stesso: Andreuzzi, abbondano prano; Pina Corbi, abbondano aranci; Vatta Bruno, abbondano carne; cav. Rocco, 90 pasta.

La camera Piero Almerigogna parte volontaria per l'A.O.

Il cap. cav. uff. Piero Almerigogna, segretario del Esasio di Capodistria, parte a sua domanda per l'A. O. Egli si è presentato al Comando Gruppo Legioni di Trieste per essere inquadrato fra le Camicie nere del Battaglione complementi ora in formazione a Trieste medesima.

Al camerata Almerigogna, nostro apprezzatissimo collaboratore, che segue a pochi giorni di distanza il fratello Paolo, i più fervidi auguri.

Sabato fascista Una visita agli uffici della R. Marina

In occasione del «Sabato fascista», avrà luogo quest'oggi una visita dei fascisti appartenenti ai gruppi regionali, agli Uffici della R. Marina.

I fascisti dovranno trovarsi alle ore 14 precise, in Piazza Port'Autrea. Nominati nell'amministrazione delle Poste e dei Telegrafi. Con decreto del 10 gennaio 1936-XIV registrato alla Corte dei Conti il corrente 1 sottotenenti ufficiali di I classe sono stati promossi dal 1 gennaio 1936-XIV per merito comparativo a capi ufficio delle Poste e dei Telegrafi: Pozzi Luigi, fiduciario provinciale delle Poste e Telegrafi; Dionigi cav. Rodolfo, rettore dell'O. N. D. P. T.; Solari. Vivo congratulazioni.

Oro alla Patria Le vittorie dei soldati e il dovere dei cittadini

Più volte abbiamo richiamato l'attenzione dei camerati e dei lettori sulle offerte d'oro alla Patria. Ritorniamo sull'argomento perché in questi giorni di vibrante entusiasmo per le magnifiche vittorie in Africa Orientale l'offerta è un argomento all'ordine del giorno.

Non vorremmo che all'entusiasmo che capode giustamente da ogni cuore per le gloriose imprese dei nostri soldati si desse, oltre che con la manifestazione esteriore, qualche prova concreta. Per esempio vorremmo che la cronaca doctesse registrare offerte d'oro date proprio per manifestare l'entusiasmo per il valore dimostrato dai combattenti in Africa Orientale.

In particolare modo dovrebbero sentire questo dovere molti di coloro che - non vorremmo crederlo - non hanno ancora dato, o hanno dato certo in proporzioni inferiori alla loro possibilità. Di questi ultimi ce ne sono parecchi e per convincerli basterebbe dare uno sguardo agli elenchi delle offerte.

La prova della nostra adesione, della nostra partecipazione a questa battaglia in difesa della Patria sta in questi precisi fatti. Da essi giudicano i legionari e i soldati i quali sono partiti esultanti, eleando gli inni della Rivoluzione; ma raggiunti le prime linee si sono battuti senza risparmio, nella mischia. Il telegramma, la lettera, l'ordine del giorno, il corteo, la bandiera, ecc. ecc., tutte belle, ottime cose; ma detono essere precedute, o seguite, da qualche atto tangibile che ha tanto più valore quanto più costa sacrificio.

Ricordate che cosa ha scritto il valoroso nostro concittadino, Otello Chierichin, alla propria mamma pochi giorni prima della tremenda battaglia al passo Auzier, dove egli dovette fare sacrificio della propria vita? «Carà mamma - egli ha scritto - tutto l'oro, tutto l'argento, magari in minima quantità, che tu hai in possesso dev'essere dato alla Patria. Tutto, anche le mie medaglie sportive e quanto di metallo prezioso e non prezioso si trova in casa».

Qual mai esempio più bello, più fulgente, di amor patrio di questo? Il caro figliuolo non solo offriva la vita, ma offriva pure quanto di meglio alla stessa vita apparteneva per depositarlo sull'ara della Patria.

Sono monti che commuovono e impressionano; monti che fanno allibire e tremare gli apatici. Non si può rimanere assenti e non si può aderire con il solo superficialismo. Questi nostri appelli sono fatti nell'interesse di coloro che ancora sono rimasti inerti.

Attendiamo, dunque, di veder tutti in linea, occupando ognuno il proprio posto, a fronte alta, senza bisogno di dover rimanere nascosti o, peggio che peggio, arroccarsi. Esultiamo, dunque, e celebriamo le magnifiche vittorie di Badoglio e di Graziani, ma soprattutto manifestiamo questo nostro giubilo con il dare oro alla Patria.

Infortunio sul lavoro

L'operaio Pietro Busidoni, d'anni 54 era intento ieri nel pomeriggio al lavoro di carico della murina, alla San Pietro. Nel momento in cui locale Fabbrica Cementi di Scoglio muoveva un vagoncino a lato d'un cumulo di materiale, una trave che sorreggeva un'impalcatura gli cadde addosso, colpendolo al capo e facendolo cadere a terra, svenuto. Immediatamente soccorso il Busidoni ottenne le prime cure nell'infermeria della fabbrica, quindi con la ambulanza veniva trasportato all'ospedale. Qui gli furono riscontrate delle ferite laceri contuse alla bocca frontale e, ottenute le necessarie medicazioni, poteva tornare al proprio domicilio.

Imbarco d'un fuochista

Alle ore 9.30 di questa mattina, presso la locale Capitaneria sarà fatta la chianata dal turno per l'imbarco di un fuochista a carbone.

Bando di vendita

Il sottoscritto Ufficiale Giudiziaro addetto alla R. Pretura di Parenzo notifico al pubblico che il 24 febbraio 1936 ad ore 9.15 in Parenzo, Piazza Garibaldi, venderà ai pubblici incanti stoffe e manifatture varie valutate L. 15.000.

Parenzo, 21 febbraio 1936-XIV.

RAG. CARLO SAMBO Ufficiale Giudiziaro R. Pretura di Parenzo

Nessuna calma con Emorroidi

Le emorroidi vi rubano la calma e, col tempo, possono diventarvi tali da dover subire un'operazione. Evitate questo rischio e ottenete sollievo coll'applicazione dell'Unguento Foster. La prima applicazione generalmente ferma il prurito e poi svanisce il dolore cocente. Ovunque L. 7.-. Dep. Gen. O. Giorgio, Milano (6-4). Aut. Pref. Milano, N. 49718 14-10-35-XI. Fabbricato in Italia.

La situazione in Spagna dopo la vittoria elettorale delle sinistre

BARCELONA, 21 febbraio. L'accoglienza riservata al nuovo Governo Azana è improntata sull'aspettativa e sulla riserva.

Per dire il vero soltanto i giornali monarchici, ma anche essi per puro spirito di coerenza, dichiarano che la crisi governativa si è svolta in forma anticonvenzionale mentre i portavoce, della nuova opposizione parlamentare come «El Debate» e «Ahorra» scrivono che di fronte ai risultati elettorali era necessaria la costituzione di un Governo rappresentativo capace di mantenere l'ordine pubblico.

Naturalmente essi evitano di criticare il nuovo Gabinetto limitandosi ad emettere la speranza che avvenga un'opera di conciliazione. Del resto pochi sono gli uomini chiamati a collaborare al nuovo Governo che possono incutere seri timori alla piccola e grande borghesia spagnola; qualche intellettuale, vari benestanti e qualcuno anche milionario. Un Governo insomma che è stato lasciato alla sua propria iniziativa vorrebbe qualificato dagli spagnoli come un Governo di sacerdoti.

Nel pomeriggio Azana ha pronunciato per mezzo della radio una allocuzione raccomandando la calma e assicurando che il nuovo Governo sarà fedele nel suo programma al patto stabilito con le sinistre. Egli ha detto però che l'attuale Gabinetto non è un Governo di vendetta e che non opererà nessuna persecuzione limitandosi a punire soltanto i trasgressori alla legge. Ha fatto infine un appello alla concordia, all'unione e alla collaborazione fra repubblicani e non repubblicani per il bene e la prosperità della Patria.

Il punto più oscuro della situazione appare invece al momento attuale quanto succede in Catalogna. I catalani hanno di colpo ritrovato se stessi e con la libertà autonoma si sono quasi appartati dallo sfacelo del resto della Camera. Essi sono indaffarati a far funzionare tutti gli ingranaggi che si erano arregginiti durante un anno e mezzo di sospensione dell'autonomia. A Barcellona sono riuniti vari fuorchisti separatisti condannati in continuazione per il moto rivoluzionario dell'ottobre 1934. Ma a quanto sembra i nuovi dirigenti catalani non desiderano affatto affidare loro nuovi posti di comando.

Per domenica è prevista una nuova dimostrazione in seguito all'arrivo dell'ex-presidente delle Generalitàs Companys e dei suoi consiglieri condannati come è noto a 30 anni di reclusione. Però fino a questo momento non è stata ancora decretata la tanto attesa amnistia generale, poiché il Governo centrale nel Consiglio di Gabinetto si è limitato a fare rimettere in carica il Municipality destituito dai Governi precedenti e a far riprendere il servizio ad alcuni che erano stati licenziati per motivi politici.

Oltre due milioni di tesserati nella Confederazione dell'Inghilterra

ROMA, 21 febbraio. La Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria ha in questi giorni prodotto sei definitivi rilievi delle cifre del tesseramento effettuato per l'anno 1935 fra le varie categorie dei lavoratori inquadrati, ed è così risultato che i lavoratori tesserati hanno raggiunto la cifra di 2.201.514, con un aumento rispetto a quello calcolato alla base dell'anno 1934 di 114.551 unità. Tale aumento appare assai significativo, confermando i buoni risultati conseguiti con l'adozione della settimana lavorativa di 40 ore.

Il Bollettino Militare

ROMA, 21 febbraio. Promozioni per meriti eccezionali. Gamburini, maggiore medico complementario, a promosso tenente colonnello.

Ufficiali Generali: Generali di Divisione: Rabbin, cessato comando Divisione Sabauda 1, ed è incaricato funzioni comandante 4.° Corpo Armato speciale Afri a Orientale; Gariboldi, cessato disponibilità Ministero Colonie ed è nominato comandante Divisione fanteria Sabauda 1. Generali di Brigata: Labruno è nominato comandante Partigiana 4.° Corpo Armato speciale A. O. (a disposizione).

Tenenti Generali del Genio. Quaresima è collocato in ausiliaria (in aspettativa per riduzione quadri); Generale di Brigata Casaroli è collocato a riposo; Mosconi vice comandante 2.° Divisione CC.NN. «28 Ottobre» è collocato a riposo. Corpo di Stato Maggiore. Tenente Colonnello: Borgini, cessato carica Sottosegretario Stato Maggiore Comando Corpo Armato Torino ed è nominato Capo S. M. Comando S. M. a Superga; Gallo, comandante S. M. trasferito Comando Corpo Armato Bologna e nominato Sottosegretario S. M. Comando stesso; Riccardi, comandante Corpo Armato Milano, è nominato Sottosegretario di S. M. Comando stesso; Tjeli, comandante Corpo Armato Belluno, è nominato Sottosegretario S. M. Comando stesso.

Carabinieri Reali. Tenenti Colonnelli: Zaccaroni, Legione Padova, è collocato in ausiliaria; Nizzolo, Legione Bari, è destinato Ispettorato 4.ª Zona carabinieri reali Roma. Fanteria (Ruolo Comando). Colonnelli: Bienenani, Distretto Savile, è nominato Comandante Scuola Centrale Fanteria; Astolfi, Distretto Bergamo, è nominato Comandante di 1.ª Batt. Nola. Tenenti Colonnelli: Cerretti, 78.ª Fanteria, è destinato 224.ª Fanteria; Fiamara, 49.ª Fanteria, cessata carica aiutante campo Brigata Pashino; Allaria, 49.ª Fanteria è nominato aiutante campo Brigata Pashino; Barbaro, 151.ª Fanteria è destinato R. Accademia Fanteria e Cavalieria.

Cavalieria (Ruolo Comando). Tenenti Colonnelli: Calvi di Bergolo, Reggimento «Nizza» è incaricato comando suddetto Reggimento. Artiglieria (Ruolo Comando). Colonnelli: Van den Houvel, cessato Comando 11.ª O. A. ed è destinato Comando Corpo Armato. Pienza, (Previdio Zara). Una dispensa del «Bollettino Ufficiale del Ministero della Guerra» n.° 100, del 10 febbraio, ha autorizzato lo Stato, Senatori, Deputati e altre personalità che sono stati richiamati in temporaneo servizio dal 24 al 31 agosto 1935 XIII, per partecipare alle grandi esercitazioni.

50 nuove navi da guerra saranno costruite negli Stati Uniti

NEW YORK, 21 febbraio. La Commissione navale della Camera, invece che accedere alla proposta del Dipartimento navale, diretta ad ottenere l'autorizzazione per la costruzione di 50 nuove navi da guerra, ha adottato un emendamento che specificò in 50 le nuove navi da costruire in base al programma decennale importante una spesa di 175 milioni di dollari.

La costruzione a Cherso di rifugi per pescatori

Già da qualche anno la locale Unione fascista dei lavoratori dell'Industria aveva prospettato alla Federazione Nazionale interessata la necessità di creare a favore dei pescatori dell'isola di Cherso delle baracche-rifugio. Tale interessamento ha avuto ora pieno successo. Infatti ci consta che il Consorzio artigiani dell'Istria e Trieste ha ultimato le pratiche per l'inizio della costruzione di due prime baracche-rifugio per i pescatori di Cherso.

Vita del Partito

Corsi di preparazione politica

I comunisti che frequentano i corsi di preparazione politica per i giovani dovranno trovarsi questa sera alle ore 16.30 presso il Liceo-Ginnasio "Carducci" per la lezione di Storia politica del Risorgimento che sarà tenuta dal prof. E. Villa. E' d'obbligo la cartolina nera.

Le iscrizioni al secondo corso biennale

Il 23 marzo XIV avrà inizio il secondo anno del I corso biennale di preparazione politica per i giovani e contemporaneamente si inaugurerà il primo anno del II corso biennale. Le iscrizioni a detto corso sono riservate ai giovani dai 23 ai 28 anni, i quali, nelle organizzazioni giovanili del Partito, nelle organizzazioni giovanili del Partito e nei Sindacati abbiano dimostrato di possedere particolari requisiti d'intelligenza, di volontà, di carattere.

G. U. F.

Ufficio cultura - Si avvertono i Fascisti Universitari iscritti ai corsi serali gratuiti che il corso di lingua inglese commerciale avrà inizio lunedì 24 corr. alle ore 20 e il corso di matematica finanziaria comincerà martedì 25 corr. alle ore 19.

O. N. Dopolavoro

Dopolavoro Primavera - Questa sera dalle 21 in poi nella sala del Dopolavoro Provinciale (g.c.) si svolgerà l'attesa veglia danzante.

La Fiera di Padova

Come è a conoscenza di tutti la Fiera di Padova, dopo le affermazioni della XVII e XVIII manifestazione è stata, per espressa volontà del Ministero delle Corporazioni, riconosciuta come Fiera Nazionale a carattere permanente, con specializzazione Triveneta.

Con tale fatto, che premia gli sforzi e la tenacia di questa manifestazione commerciale, la Fiera di Padova si afferma nell'agone economico nazionale non più come una Fiera avente un carattere generico o quindi di limitata importanza ma diventa una istituzione nel massimo e figurante del Tre Veneto e si sopra ed ai di fuori di ogni considerazione provinciale campanilistica.

Domani sarà a Pola il Circo Zavatta

Stanotte arriverà a Pola, e domani pianterà la sua tenda, il ben noto Circo Zavatta, che costituisce tuttora il divertimento più sano e più ricercato da parte della popolazione.

Corvazzi e trattenimenti

Fascio G. Grion - Oggi alle ore 17, sono invitati in campo i seguenti giocatori: Perovich, Fabbro, Bino, Bassi, De Franceschi, Vesovi, Giambastiani, Milli, Pesi, Zani, Urbani.

Libri ricevuti

I combattenti nella rivoluzione di Andri Gervasi - Vallecchi Editore, Firenze - L. 10.

Collaborazione cinematografica italo-austriaca

Si è iniziata, sotto ottimi auspici, una pratica e concreta collaborazione italo-austriaca in materia cinematografica. Con il film "Il diario di una donna amata", girato a Vienna in doppia versione, italiana e tedesca, di cui è imminente la presentazione a cura dell'Ente Nazionale Industrie Cinematografiche, tale collaborazione avrà una potente affermazione, che sarà subito seguita da una seconda tra due mondi. Il film girato completamente in Italia, gli interni a Roma e gli esterni a San Remo.

Le prime cinematografiche

"Missione eroica"

Al "Pericolo pubblico N. 1" film che ricorderete - la Metro ha voluto opporre un "Eroe pubblico N. 1" (Il film nella sua edizione originale portava questo titolo, più indovinato o più bello). E ha fatto bene. Ha fatto bene per il semplice ragione che della glorificazione cinematografica del delinquente - immemorale o sempre inopportuna - eravamo un po' stanchi.

"Missione eroica" fa giornalisticamente ispirato dal caso Dillinger. L'azione di Sonny Blake, alla fine, copia esattamente le circostanze della morte del celebre bandito: l'operazione facciale per rendersi irriconoscibile, il tranello all'uscita del cinematografo, il tentativo di fuga, il colpo di rivoltella che lo ferisce; e dicono che perfino l'aspetto del locale, con le adiacenze, riproduce quello stesso di Chicago, in cui il fatto avvenne.

L'eroe pubblico N. 1 è un giovane agente di polizia, Jeff Crane, che l'autorità americana, nell'intento di identificare il capo di una audacissima "banda rossa" che terrorizza il paese, mandano in un ergastolo, come compagno di cella di un recluso che si sospetta appartenere alla

Landsbury, Lloyd George and Co.

La racconta, salvo errore, Mitchell. Accadde, è certo, al principio del secolo scorso. Ne fu teatro, il porto di Barcellona. In uno di quegli anni apparvero, all'imbocco del porto di Barcellona, alcune navi da guerra inglesi. Passaggiavano, però, sul cassero o sui ponti, degli ufficiali che a guardare bene, non rivestivano l'uniforme della marina inglese, ma di quella spagnola.

Che cosa era accaduto? Vi era, forse, a bordo un ricevimento in onore di ufficiali spagnoli? Lo stato di guerra fra i due paesi escludeva l'ipotesi. Si erano forse degli ufficiali spagnoli impadroniti delle navi inglesi? Le vicende, ben note, della guerra rendevano inverosimile questa congettura.

Che cosa allora? E' semplicissimo. Gli ufficiali, inglesi, delle navi, inglesi, si erano travestiti, non per un ballo in maschera, da ufficiali spagnoli. Era uno stratagemma, più degno del corsaro Bravin che del "stratagemma" di guerra. Si trattava di far cadere in trappola (con proprii camouflages anche dei bastimenti) gli spagnoli, facendo loro credere che erano, quelle, navi loro, o non navi nemiche. E, infatti, i buoni spagnoli, cavalieri, si erano gettati, uscendo dal porto con le loro navi ahimè! spagnole autentiche, o in un batter d'occhio furono catturati.

Questa storia è di vecchietta. Ma pare è d'attualità. La hanno resa palpitante le recenti proposte di Lloyd George e di Landsbury alla Camera dei Comuni intorno alla equa ripartizione fra tutti i popoli del mondo prima che si trovino nel mondo.

Tali proposte sono una trappola. Con esse si vorrebbe che i paesi, che materio prima non hanno, uscissero dalla loro combattiva, intrinseca; si adattassero a entrare nel terrore delle pacifiche mercantili negoziazioni; o qui poi ci lasciarono, alla spagnola, il ranno ed il rapano.

Testi del "Times". Landsbury, laburista, si è ingolfato in pieno nella mistica socialista. Egli non repugnerebbe, pare, a un sistema, abbastanza complicato di questo genere. Punto primo: i paesi che hanno i territori con materie prime, in dominio, in colonia, in mandato ecc. se li tengono. Punto secondo: diamo però, a quelli che non ne hanno, delle concessioni privilegiate per lo sfruttamento delle riserve di materie prime.

ITALIANI SOTTOSCRIVETE AL

PRESTITO NAZIONALE "RENDITA 5%"

non soggetto a conversione fino al 1o luglio 1956-XXXIV

INTERESSI ESENTI DA IMPOSTE PRESENTI E FUTURE: TRASFERIMENTI DEI TITOLI ESENTI DA OGNI TASSA DI REGISTRO E BOLLO E DALLE TASSE DI SUCCESSIONE E DONAZIONE.

Il Consorzio di emissione del Prestito ha oltre il compito della formazione del mercato del titolo e del suo sostegno.

LE SOTTOSCRIZIONI POSSONO EFFETTUARSI: a) mediante pagamento in contanti o versamenti rateali del prezzo di emissione; b) col deposito dei titoli del Prestito Redimibile 8.50% 1934 al prezzo di L. 80 per ogni 100 lire di capitale nominale, integrato dal versamento in contanti o rateali di L. 15.

Sono inoltre accettati in sottoscrizione i certificati nominativi del Prestito Redimibile 3.50 % 6 mesi, in virtù del Regio Decreto-Legge 8 febbraio 1934-XII, anche se gravati da vincoli di usufrutto, da ipoteca caudonale oppure da vincoli detali, nonché i titoli nominativi ed al portatore restituiti in deposito a qualsiasi titolo, presso la Cassa dei Depositi e Prestiti, Banche, Casse di Risparmio, Istituti di Credito in genere, Enti pubblici, Società commerciali e private.

Le sottoscrizioni si ricevono presso tutte le Filiali degli Enti ed Istituti di Credito componenti il Consorzio di emissione, presieduto dalla Banca d'Italia.

banda, affinché si guadagni la sua confidenza, lo nititi a fuggire, si faccia presentarsi al capo o così permessa di mettere la mano sul collo di quella malodora razza. Tutto il piano ricorre, non senza perplessità drammatiche che paiono per un momento mettere a sospetto, oltretutto che l'eroe, la vita stessa del coraggioso Crane, perché il misterioso compagno di cella era appunto il capobandito in persona. Il film è ammirevolmente fatto. Movimento, sorpresa, tensione: nulla manca di quel che può legare lo spettatore alla sedile. Lo scioglimento è emozionante.

L'interpretazione è splendida. Chester Morris, nelle vesti dell'eroe legittimo al dovere sino al sacrificio del proprio amore e di sé stesso, ha tenuto la migliore delle sue interpretazioni. Accanto a lui c'è un volto nuovo per il pubblico cinematografico: Joseph Calleia, noto attore teatrale. La sua padronanza della mimica e la sua esperienza degli effetti scenici sono evidenti sin dalla prima scena; egli si rivela inoltre un virtuoso della trascurata. Nella ultima scena abduzione con le metamorfosi della sua maschera.

Linnel Barrymore, gustosissima caricatura di un medico alcoolizzato, si fionda, aggiunge al suo attivo un brillante saggio di comicità fine e mirata. Ottimi sono Lewis Stone, direttore del carcere, Paul Kelly, capo del servizio investigativo e Jean Arthur che con eguale bravura sa essere spiritosamente disinvolta e drammaticamente persuasiva.

"Missione eroica" ha iniziato i suoi successi al "Cinecittà". Lo spettacolo è completato da bellissimi numeri d'arte varia.

Ma che cosa è questo? E' l'usura, la grande inavvedibile usura internazionale, ed è a questa che Lloyd George ci invita. Gli ufficiali inglesi, travestiti da spagnoli, invitavano tacitamente, con la loro presenza, gli ufficiali spagnoli autentici ad arrendersi, e costoro, intrappolati, si arresero. Ma dovremmo noi, 150 anni dopo, arrenderci alle sollecitazioni usuarie che ci vengono d'oltre Manica?

Un secolo, un intero secolo chiacchieratore è passato. La lotta fra classi povere e ricche ha gettato molta luce anche sui rapporti fra popoli poveri e popoli ricchi.

Non metteremo il piede nella tagliola. Non abbocheremo. Le materio prima, magari non le avremo. Ma, almeno, non avremo le beffa.

I prezzi massimi delle frutta e verdura

I prezzi massimi al mercato stabiliti dalla Commissione comunale per il periodo dal 17 al 23 febbraio 1936 sono i seguenti: VERDURA: Rietolo in foglia al kg. Lire 1.-; Cicoria al kg. 1.10; Cipolla al kg. Lire 1.30; Lattuca al kg. Lire 1.40; Radicchio in gambo al kg. Lire 1.30; Uovo fresco al pezzo L. 0.40; Patate Forcatesi a lire 0.70; Patate del Carro (Mantello e Indich) al chilogrammo Lire 0.80; Patate bisestili al kg. lire 1.00; Aglio rosso al chilogr. Lire 2.80; Indivia bianca al kg. Lire 1.-; Indivia al kg. Lire 1.50; Spinacci al kg. Lire 1.50; Cime di rapo al kg. Lire 0.80; Verza a lire 0.40 al kg.; Verza sciolta a L. 0.60; Sodano rapa al kg. Lire 1.20; Finocchio al kg. Lire 1.10; Rape al kg. Lire 0.60; Ravanoli neri al kg. Lire 0.60; Cavolfiori al kg. Lire 1.-; Cime di broccoli neri al kg. Lire 1.10.

FRUTTA: Limoni al pezzo Lire 0.05, 0.10, 0.15; Mele comuni al kg. lire 1.20; Mele Le qualità al kg. lire 1.60; Mele Alto Adige al kg. 2.- al kg.; Noci comuni al kg. Lire 2.40; Noci Sorrento a Lire 3.60 al chilogrammo; Arancini al kg. lire 3.80; Fichi in cestini al kg. lire 2.40; Fichi seconda al kg. Lire 2.-; Fichi terza al kg. Lire 1.60; Dattoli presenti al kg. Lire 3.40; Dattoli seconda al kg. Lire 3.-; Mandarini extra al kg. Lire 1.80; Mandarini in qualità al kg. Lire 1.20; Aranci al kg. Lire 1.30; Aranci sanguigni al kg. Lire 1.80. Aranci seconda al kg. lire 1.50.

Concorso per 4200 specializzati d'aviazione

Come è noto il Ministero dell'Aeronautica ha bandito recentemente un concorso per 4200 specializzati così distribuiti: Motoristi 600; Radiotelegrafisti 750; Radiotelegrafisti 500; Armeri-artificieri 1100; Elettrotecnici 600; Fotografi 200; Automobilisti 200; Aiutanti di sanità 50. Gli aspiranti riconosciuti ammissibili al concorso saranno chiamati a presentarsi ad un ente aeronautico vicino alla propria residenza per essere sottoposti a visita sanitaria, con una lettera del Ministero dell'Aeronautica alla quale sarà allegato lo scontrino per il viaggio a tariffa militare.

Siccome si prevede, come altopro è avvenuto, una grande affluenza di domande, a parità di titoli sarà data la preferenza nell'ordine appreso indicato: a) agli aspiranti che abbiano frequentato con successo un corso di specializzazione aeronautica (gruppo pre-militare) par specializzati di aviazione) o abbiano conseguito, se aspiranti alla categoria radiotelegrafisti o radioaerografi, il diploma di operario qualificato radiotelegrafista presso la RR. Scuole industriali; b) ai militari trattenuti in servizio con vincolo trimestrale rinvio; agli orfani dei caduti in guerra, agli orfani dei caduti per la Causa fascista, ai figli dei militari o dei funzionari civili di ruolo della R. Aeronautica, ai figli dei militari del R. Esercito, della R. Marina, della R. Guardia di Finanza, della M. V. S. N. o degli impiegati di ruolo delle altre Amministrazioni dello Stato.

I vincitori del concorso saranno quindi arruolati nella R. Aeronautica in qualità di avieri allievi specializzati con ferma di 30 mesi computabili dal giorno dell'avvenuta ammissione al corso.

ASPIRINA LA PICCOLA COMPRESSA DAL GRANDE EFFETTO

Lo Sport

Comando Federale dei Fasci Giovanili

Sezione calcio - I seguenti giocatori: Perlo, Giurechi, Trevisan, Boi co, Anziosa, Silvestri, Dipiccolano, Trapani, Plauto (cap.), Gullifanò, Miletta e Pravano dovranno trovarsi domani alle ore 14.30 presso il campo del Littorio per disputare l'incontro con il G.S. Esperia.

Il campionato provinciale di corsa ciclo campestre - Domani finalmente i nostri sportivi avranno occasione di assistere alla tanto attesa corsa ciclo-campestre organizzata dal Comando Federale dei Fasci Giovanili valida per il campionato provinciale. La gara si svolgerà su di un percorso accidentato per una estensione di km. 20 circa. La partenza sarà data alle ore 14.30 in viale Roma all'altezza del Campo del Littorio. I concorrenti dovranno trovarsi a disposizione dell'allenatore federale camerata Sognanigoglio Antonio alle ore 14 precise.

Completano provinciale di II categoria - Ore 13.30 Dop R. Sianna-Guf - Ore 15 - Fascio Giovanile-G.R. Esperia - Domani sul campo del Littorio si inizierà il campionato provinciale di II categoria. A tale campionato parteciperanno sei squadre. Ecco le gare in programma per la prima giornata: Ore 13.30 Dop R. Sianna-Guf Ore 15: Fascio Giovanile-G.R. Esperia.

Corso di aspiranti giudici di gara della F. I. D. A. L.

A cura del Comitato Provinciale della FIDAL sarà tenuto a Pola, per invito dal Gruppo Giudici (c.a.), un corso per aspiranti. Il corso si svolgerà nel mese di marzo 1936-XIV dal giorno 2 al 22 compreso. Il corso consisterà da N. 3 conferenze tecniche e N. 3 dimostrazioni pratiche. Le conferenze teoriche seguiranno nei giorni 2, 5 e 7 marzo dalle ore 18 alle 10 col seguente programma: a) il 2: Lettura e discussione Regolamento Organico della FIDAL; b) il 5: Lettura e discussione Regolamento tecnico della FIDAL; c) il 7: 3 - Discussione sull'organizzazione manifestazioni atletiche con istruzioni in genere sulla tracciatura e sulla preparazione del campo e delle piste, delle corse, preparazione delle pedane ecc.

Le dimostrazioni pratiche si effettueranno nei giorni 8, 15 e 22 marzo 1936-XIV, seguendo il seguente programma: a) il 8: Dimostrazioni pratiche sulle corse; b) il 15: Dimostrazioni pratiche sui salti e marcia; c) il 22: Dimostrazioni pratiche sui lanci e gare complessive. Le conferenze teoriche saranno tenute nella Sede del Comitato Provinciale in Riva Vittorio Emanuele III.

Le dimostrazioni pratiche avranno luogo sul campo sportivo Littorio di Pola. Insegnanti del Corso sono designati i giudici effettivi della FIDAL, camerati Parronchi, Indor e Zucca Vittorio.

L'esame teorico sarà tenuto il giorno 20/3; L'esame pratico sarà tenuto il giorno 20/3. A detto corso che sarà limitato a N. 25 aspiranti potranno iscriversi coloro che hanno già funzionato da giudici nelle diverse manifestazioni tenute nella provincia o quelli che, avendo praticato gli sport atletici, potranno dimostrare di possedere un sufficiente grado di cultura e buone attitudini a funzionare da giudice nelle manifestazioni sportive.

Le iscrizioni che si ricevono presso il Comitato Provinciale della FIDAL in Riva Vittorio Emanuele III, dalle ore 16.30 alle 17.30, avranno inizio dalla data di pubblicazione del presente Regolamento sul locale "Corriere Istriano" e si chiuderanno il 25 febbraio c.a. All'atto dell'iscrizione il candidato dovrà riempire apposito modulo aggiungendo una fotografia formato tessera e lire 10 (dieci) per il Regolamento Tecnico, lo Statuto Federale o la tessera di aspirante giudice.

F. I. G. C.

A modifica di quanto reso noto con comunicato N. 7 del 20 febbraio, si comunica che domenica 23 febbraio 1936, avranno luogo sul campo del Littorio le seguenti gare: Ore 13.30: Dopolavoro Sianna-G.U.F. Ore 15: Fascio Giovanile Comandamento Pola-G.R. Esperia.

Tutti da Farmacia

Domenica 23 corr. voteranno a parte la farmacia Costantini (S. Policarpo), De Carli (in S. Maria). Servizio notturno fino al 29 febbraio: farmacia dott. Dinelli (Morsano).

Stato Civile di Pola 21 febbraio 1936-XIV Nati 3 maschi 1; femmine 2. Morti 0 maschi 0; femmine 0. Matrimoni 0

CALENDARIO 1936 - A. XIV FEBBRAIO 22 Sabato S. Margherita

BOLLETTINO METEOROLOGICO Barometro a 0 m. mare ore 14: 761.76; ore 19: 762.37; Termometro centigrado ore 14: 8.2; ore 19: 8.6; Umidità relativa ore 14: 10-10; ore 19: 10-10. Nubi forma ore 14: S; ore 19: al Vento direzione ore 14: ESE; ore 19: S; Vento velocità ore 14: 7; ore 19: 4; Temperatura massima 5.9; minima 5.8.

L'orario dei treni dal 1 Dicembre 1935-XIV

Partenze Per Trieste (Campomarzo) Treno TVA 976, accelerato leggero II e III classe ore 5.20 Treno TM 6174, misto III classe ore 12.45 (1) Non si effettua la domenica. Treno 656, diretto II e III classe ore 15.55 Treno A 978, accelerato leggero II e III classe ore 19. Per Canfanaro Treno TM 996, misto III classe ore 7.25 Treno 4396, omnibus III classe ore 17.40 (1) (1) Non si effettua la domenica. Da Trieste (Campomarzo) Treno 4295 omnibus II e III classe ore 9.35 Treno A 977, diretto leggero II e III classe ore 1.36 Treno TM 6177 misto III classe ore 1.56 Treno TVA 975 accelerato leggero II e III classe ore 21.55 Da Canfanaro Treno TV 4393 misto III classe ore 7.05 Treno 4397 misto III classe ore 21.07 (1) Da Pils.og Treno 6175 misto III classe ore 16.41.

PRIMARIO Dott. N. Galuzz specialista per le malattie della pelle, venerea e sifilitiche VIA MASSIMIANO N. 3 L. A. Tel. 2-27 Riceva dalle ore 11-12.30 e dalle 17.30-20 Ant. Prefett. - Pola N. 6 8750 San. dd. 31-5

Il Dott. Grado riceve nel suo ambulatorio per le malattie della Pelle - Venerea - Sifilitiche ELETTROTHERAPIA Infezioni endovenose 914 Orario 10-11 e 17-19.30 Via Garibaldi 11 vis-a-vis Arsenale

"I CROCIATI" PROSSIMAMENTE... IN TUTTE LE FARMACIE A L. 2.70

CALLI Guardarsi dalle imitazioni; chiedere sempre l'originale RVA. Prenotare alla Farm. Spazza Trieste-Rovigo Autorizzazione R. Prefettura Trieste, N. 3219-5113, dd. 26-1-1936.

